



Consiglio Nazionale delle Ricerche

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 12 aprile 2024

BANDO N. 367.433 FA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 36 UNITÀ DI PERSONALE PROFILO FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE, V LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO STRUTTURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

(Cod. 13– Ambito territoriale della provincia di Trieste– N. POSTI 1)

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli:

Titoli culturali e accademici (max punti 10)

TITOLO	PUNTI
Laurea (ulteriore rispetto al titolo per l'accesso)	1,0 cad.
Master universitario di primo livello	1,0 cad.
Master universitario di secondo livello	2,0 cad.
Diplomi di specializzazione post-universitari	2,0 cad
Dottorato di ricerca	3,0 cad.
Abilitazioni professionali	2,0 cad.

La commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione dei corsi professionali e dell'attività professionale svolta:

Corsi di formazione e/o aggiornamento max 2 punti

DURATA DEL CORSO	PUNTI
$x < 8$ ore	0,5 cad.
$8 \text{ ore} \leq x < 16$ ore	0,6 cad.
$16 \text{ ore} \leq x < 40$ ore	0,8 cad.
$x \leq 40$ ore	1,0 cad.

Valorizzazione della professionalità acquisita presso la pubblica amministrazione ovvero presso il settore privato (max 1 punto per anno di attività) max 8 punti

Saranno valutate solo le frazioni di tempo superiori a 6 mesi, con il punteggio di 0,5.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 12 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) una prova scritta su uno o più argomenti interdisciplinari che verterà sulle materie indicate all'art. 7, comma 1, lettere a), b), c), f) del bando.
- b) una prova orale su tutte le materie di cui all'art. 7 del bando.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi, nonché per i cittadini stranieri di adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 60 punti per la prova scritta.
- ✓ 30 punti per la prova orale.

La commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in 3 tracce che saranno proposte ai candidati per estrazione a sorte composte ciascuna da 3 quesiti, della durata di 2 ore da svolgersi mediante l'utilizzo di piattaforma moodle.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per ogni singolo quesito della prova scritta:

- padronanza degli argomenti max 10
- capacità espositiva e grammaticale max 4
- capacità di analisi max 3
- capacità di sintesi max 3

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- padronanza degli argomenti max 18
- chiarezza espositiva max 6
- sintesi max 6



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La prova orale consisterà in tre quesiti da porre ad ogni singolo candidato inerenti le materie d'esame; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato mediante estrazione a sorte di una busta. Verranno inoltre posti due quesiti mirati a valutare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

IL PRESIDENTE
Albano Cossaro

firma

La SEGRETARIA
Claudia Babic

firma



